

**XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE**  
**Sessione Straordinaria**  
Roma 15-16 Dicembre 2023

**MOZIONE PER MODIFICA DELL'ART. 37 COMMA 4 DEL CODICE DEONTOLOGICO FORENSE, CON RIMOZIONE DELLA LOCUZIONE "AL DOMICILIO DEGLI UTENTI"**

**Presentata dai delegati al congresso del Foro di Torre Annunziata:**

**RAFFAELE RENZULLO – BIANCA VANACORE - FRANCESCO ESPOSITO - ANTONETTA RUSSO - PASQUALE DAMIANO**

**PREMESSO**

**L'art. 37 del CODICE DEONTOLOGICO FORENSE**, intitolato: *“Divieto di accaparramento di clientela”*, approvato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 31 gennaio 2014 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 241 del 16 ottobre 2014, **al comma 4 recita <<E' vietato offrire, sia direttamente che per interposta persona, le proprie prestazioni professionali al domicilio degli utenti, nei luoghi di lavoro, di riposo, di svago e, in generale, in luoghi pubblici o aperti al pubblico>>.**

**CONSIDERATO**

che nell'attuale momento storico, caratterizzato dalla dinamicità, la società vede svilupparsi e implementarsi sempre di più, nuovi metodi e modelli lavorativi quali ad esempio lo *smart working* ed il *coworking*;

che in epoca di cambiamento e transizione è fondamentale rimuovere limiti all'esercizio della professione di avvocato, compatibilmente al rigoroso rispetto dell'art. 9 del Codice Deontologico Forense.

**RITENUTO**

che il comma 4 dell'art. 37 del **Codice Deontologico Forense** vieta all'avvocato, tra l'altro, di offrire le proprie prestazioni professionali *“al domicilio degli utenti”*, e che **tale specifico divieto, alla luce dell'evoluzione sociale risulta essere un limite superabile.**

In particolare, offrire le proprie prestazioni professionali al domicilio degli utenti - **nel totale rispetto dei doveri di probità, dignità, decoro e indipendenza di cui all'art. 9 del Codice Deontologico Forense** - consentirebbe all'avvocato di avere maggiore elasticità e dinamicità nell'esercizio dell'attività al passo con i tempi.

In virtù dell'evoluzione post-covid, è opportuno **sostenere lo svolgimento della professione e rafforzare la figura dell'avvocato, rendendola** - per quanto concerne la presente proposta - **meno esposta in termini disciplinari, attraverso l'eliminazione del suddetto divieto.**

Pertanto, a tutela della professione dell'avvocato, si ritiene di intervenire sulla regola del Codice Deontologico Forense, **eliminando la sola locuzione "al domicilio degli utenti" dal comma 4 dell'articolo 37**, quindi eliminando solamente quello specifico divieto.

**SI PROPONE**

**DI RIMUOVERE DAL COMMA 4 DELL'ART. 37 DEL CODICE DEONTOLOGICO FORENSE LA LOCUZIONE "AL DOMICILIO DEGLI UTENTI".**

TANTO PREMESSO

**SI DELEGA**

**il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Congressuale Forense**  
**per l'attuazione di quanto suesposto con la presente mozione.**

Torre Annunziata, 18/11/2023

I Delegati del Foro di Torre Annunziata

Avv. Raffaele Renzullo Avv. Bianca Vanacore Avv. Francesco Esposito Avv. Antonetta Russo Avv. Pasquale Damiano